

Parrocchia Maria SS. del Suffragio
Piazza Castello n. 16 - 80011 Acerra (Na)
Volontari per la Custodia del Creato
Tel.0818857458
salvaguardiadelcreato@virgilio.it



Al Sindaco della Città di Acerra

Al Sindaco della Città Metropolitana di Napoli

Al Presidente della Regione Campania

e p.c.

Al Prefetto di Napoli

Al Procuratore della Repubblica di Nola

Al Segretario Generale del Comune di Acerra

Al Vescovo di Acerra – Don Antonio Di Donna

Al Coordinatore del Nucleo di Napoli – Vigilanza
venatoria, ittica, ambientale WWF – Sig. Bruno
Cajano

Comitato Cittadino Località Palmiano Acerra

Comune di Acerra
Provincia di Napoli - c_a024
Prot. 0052284 del 26/11/2015



(Arrivo)
06300120150052284A3

Oggetto: Rispetto dell'art.6 Patto per la "Terra dei fuochi" – Trasparenza amministrativa – Sollecito interventi indefettibili ed urgenti a tutela della salute e dell'ambiente.

Gli scriventi, tutti residenti nel Comune di Acerra, in proprio e nella qualità di membri dell'Associazione Ecclesiale "Volontari per la Custodia del Creato" costituitasi presso la Parrocchia Maria SS. del Suffragio in Acerra, con la presente rappresentano quanto segue, in ordine a segnalazioni e solleciti protocollati presso il Comune di Acerra in materia di tutela ambientale e della salute pubblica e rimasti ancora senza risposta.

Al fine di adempiere al proprio dovere di cittadini, gli scriventi hanno avviato attività di controllo sul territorio di Acerra al fine di individuare e segnalare alle Autorità zone lasciate in un grave stato di degrado e significativamente pericolose per la salute pubblica. All'esito di dette attività di monitoraggio sono state protocollate presso il Comune di Acerra diverse istanze, rimaste tutte senza seguito.

In particolare:

- Località Santa Maria La Selva-San Giovanni in Acerra

In data 27-5-2014 l'Associazione Ecclesiale in intestazione protocollava presso codesto Ente Comunale istanza (All.1) con la quale denunciava il totale stato di degrado della località de qua, diventata, nel silenzio collettivo, una pericolosissima discarica a cielo aperto. Si è chiesto a codesto Ente di rendere noto il piano di messa in sicurezza e di rimozione di tutti i rifiuti, nonché le modalità e i tempi di attuazione. Tale istanza è stata sollecitata più volte, in data 5-9-2014, 10-12-2014, 19-1-2015, 18-6-2015, senza ottenere alcuna risposta. Si dà atto che nella zona in questione è stata avviata, tra maggio e giugno 2015, una prima parziale operazione di bonifica, rimasta tuttavia (ed inspiegabilmente) incompiuta. Tanto non solo con evidente sperpero di denaro pubblico, ma soprattutto di esposizione continua della salute pubblica a gravi pericoli. Come è possibile rilevare



dall'allegata documentazione fotografica, lo stato dei luoghi al 21-11-2015 (All.5) non lascia dubbi sulla incompiutezza dell'operazione di bonifica e pulizia dell'area.

- **Località Pagliarone in Acerra**

In data 11-12-2014 l'Associazione Ecclesiale in intestazione protocollava presso codesto Ente Comunale istanza (All.2) volta ad ottenere informazioni in ordine al piano di rimozione di una grande quantità di rifiuti rinvenuti in data 8-1-2014 in Località Pagliarone e delle eventuali attività avviate a tutela della salute e l'ambiente, stante la presenza sul posto di condutture del metanodotto. Tale istanza è stata sollecitata più volte in data 19-1-2015 e 18-6-2015 senza ottenere alcuna risposta. La zona è interessata dall'abbandono di grandi quantità di rifiuti di generi e qualità differenti che ex se rappresentano gravissimo pericolo per la salute pubblica, soprattutto alla luce dell'assoluto disinteresse palesato dal Comune di Acerra. Come emerge dall'allegata documentazione fotografica del 21-11-2015, il sito in questione è di fatto diventato "una collina di spazzatura", sulla quale è cresciuta una ricca vegetazione che occulta i tantissimi rifiuti ivi abbandonati e rendendo di fatto tale accumulo ancora più pericoloso (All.6).

- **Località Palmiano in Acerra**

In data 5-7-2015 i cittadini della località Palmiano di Acerra inviavano per E-Mail istanza (All.3) volta ad ottenere, in riferimento alla S.P.513, l'ordinaria manutenzione, bonifica dai rifiuti abbandonati e informazioni sul progetto di risistemazione, allargamento e riqualificazione del territorio. In particolare, gli stessi manifestavano la preoccupazione che il mancato taglio della sterpaglia cresciuta lungo il fossato che fiancheggia la predetta provinciale 513 e la mancata rimozione di tutti i rifiuti ivi abbandonati potesse provocare degli incendi con conseguente danno alla salute e all'ambiente, come di fatto, purtroppo, è avvenuto domenica 2 agosto. Tale ultimo avvenimento è stato oggetto di istanza protocollata in data 4-8-2015 e sollecito protocollato in data 10-8-2015. La situazione ambientale, come si evince dallo stato dei luoghi al 21-11-2015 (All.7), è rimasta immutata, anzi è peggiorata.

Le situazioni sopra descritte sono state oggetto di nota anche da parte del Direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Educazione alla Giustizia, alla Pace e alla Custodia del Creato protocollata in data 3-8-2015 (All. 4), senza ottenere alcuna risposta.

Tutto ciò posto, non c'è chi non veda come il totale disinteresse del Comune di Acerra verso le legittime preoccupazioni della cittadinanza per la salute pubblica, preoccupazioni palesate attraverso istanze, solleciti e sopralluoghi, di fatto violi l'art. 3 del Patto sulla Terra dei fuochi, che impone specificamente a carico degli Enti Comunali il **DOVERE** "[...] in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, (di) **effettuare con tempestività gli interventi di rimozione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico [...]**".

Ad oggi alcuna risposta è pervenuta agli scriventi e la situazione di degrado ed inquinamento ambientale continua a persistere nelle zone in oggetto.

L'inerzia di codesto Ente Comunale contrasta, inoltre, con le più elementari norme di trasparenza amministrativa e rappresenta una gravissima "sospensione" di fatto del diritto alla salute dei cittadini nonché della vita democratica nella comunità della città di Acerra.

Tanto premesso, ad ognuno per quanto di competenza, si

c h i e d e




1. Di ristabilire la legittimità democratica ed amministrativa rendendo noti alla scrivente Associazione i piani di messa in sicurezza dei siti sopra menzionati e di rimozione dei rifiuti ivi presenti, nonché i relativi tempi di attuazione, essendo inaccettabile il protrarsi di una situazione di pericolo serio per la salute e per l'ambiente.
2. Di vigilare affinché il "Patto per la Terra dei fuochi" venga effettivamente rispettato sotto tutti gli aspetti, intervenendo in via sussidiaria lì dove dovesse rendersi necessario.
3. Di vigilare e garantire che l'intera attività amministrativa sia svolta nel pieno rispetto della legalità per una efficace ed efficiente azione per il bene comune e senza sperpero di denaro pubblico.

Gli scriventi eleggono domicilio in Acerra alla Via P. Mascagni n.53 presso lo studio legale dell'Avv. Salvatrice Carmela Di Fiore (fax 0815203884- pec: salvatricecarmela.difiore@pecavvocatinola.it).

Acerra, 25 novembre 2015

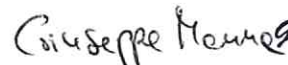
Per l'Associazione Ecclesiale
Volontari per la Custodia del Creato


Dr. Giuseppe Nuzzo


Avv. Carmela Di Fiore


Dr. ssa Maria Rosaria Piscitelli


Marianna Schiavottello


Giuseppe Manna


Antonio Lettieri


Raffaella Talotti

Allegati:

1. Istanza del 27-5-2014 dell'Associazione Ecclesiale Custodia del Creato;
2. Istanza del 11-12-2014 dell'Associazione Ecclesiale Custodia del Creato;
3. Istanza del 5-7-2015 dei cittadini della Località Palmiano di Acerra.
4. Nota del Direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Educazione alla Giustizia, alla Pace e alla Custodia del Creato.
5. Stato dei luoghi in data 21-11-2015 - Località Santa Maria La Selva-San Giovanni in Acerra.
6. Stato dei luoghi in data 21-11-2015 - Località Pagliarone in Acerra.
7. Stato dei luoghi in data 21-11-2015 - Località Palmiano in Acerra.

